



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Verbale n. 125 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 09 novembre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	X	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO		X
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente il Sig. Sottosegretario di Stato alla Salute On. Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Domenico Arcuri (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

È presente il Dr Giovanni Baglio in rappresentanza del Vice Ministro della Salute (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 17,30.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DECRETO LEGGE 16/05/2020, N. 33 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 14/07/2020, N. 74 PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 2 CO. 1 E ART. 3 CO. 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 03/11/2020

Il Comitato Tecnico Scientifico acquisisce i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo 26/10/2020 – 01/11/2020 (allegato), trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità attraverso il sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020 (allegato).

Al riguardo, si sottolinea che il CTS ha preso atto dei parametri e degli indicatori identificati nel decreto del Ministro della salute del 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati di monitoraggio prima che vengano diffusi.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROOLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

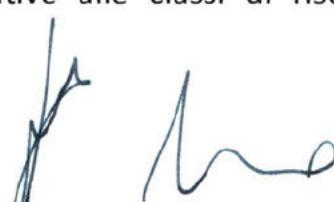
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Il CTS, come già avanzato nella seduta n. 124 del 08/11/2020, ribadisce la necessità di un chiarimento interpretativo della dicitura “*sentito il Comitato Tecnico Scientifico sui dati monitorati*” inseriti all’art. 2 comma 1 e all’art. 3 comma 1 del DPCM 03/11/2020 che chiarisca le modalità di coinvolgimento del CTS nella predisposizione delle Ordinanze del Ministro della Salute.

Il CTS sottolinea l’importanza della completezza, rispondenza e tempestività del flusso informativo, che diviene di assoluta rilevanza nella predisposizione dell’ordinanza del Ministro della Salute di cui al DPCM 03/11/2020. Il CTS rileva alcuni elementi migliorativi, che, in funzione dell’avvio del sistema, possono essere considerati dalla cabina di monitoraggio nazionale, quali: la possibilità di rivalutare il peso relativo dei singoli indicatori in base alla situazione oggettiva delle singole Regioni, l’opportunità di garantire un supporto operativo alle Regioni che non riescono a garantire un flusso informativo tempestivo e l’opzione di rivedere e riconsiderare alla luce dell’evoluzione epidemica attuale la valenza degli originali 21 indicatori.

Ritenendo che per il contenimento del contagio epidemico sostenuto dal virus SARS-CoV-2 sia necessario procedere ad una tempestiva azione che porti all’interruzione delle catene di trasmissione al fine di mitigare l’impatto sui sistemi sanitari regionali, il CTS, considerati gli scenari di trasmissione del virus SARS-CoV-2 sul territorio nazionale previsti nel periodo autunno-invernale di cui al documento di “Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale”, condiviso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome l’8 ottobre 2020, ritiene che l’evoluzione dei dati possa giustificare l’adozione dinamica di ulteriori scelte relative alle classi di rischio regionali.


~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLTATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Il CTS conclude la seduta alle ore 20,50.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		
Massimo ANTONELLI		
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO		X
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROACCUSE



Ministero della Salute

Allegato 1



Ministero della Salute,
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 25 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 26 ottobre-1 novembre 2020
(aggiornati al 9 novembre 2020)



Ministero della Salute

Aggiornamento: 9 novembre 2020 - Periodo di riferimento: 26/10-1/11

Headline della settimana:

Si conferma che l'epidemia in Italia è in rapido peggioramento. Nella maggior parte del territorio nazionale è compatibile con uno scenario di tipo 3 ma sono in aumento il numero di Regioni/PA in cui la velocità di trasmissione è già compatibile con uno scenario 4. Si conferma pertanto una situazione complessivamente e diffusamente molto grave sull'intero territorio nazionale con criticità ormai evidenti in numerose Regioni/PA italiane.

La situazione descritta in questa relazione evidenzia forti criticità dei servizi territoriali e il raggiungimento attuale o imminente delle soglie critiche di occupazione dei servizi ospedalieri in tutte le Regioni/PA.

Tutte le Regioni/PA sono classificate a rischio alto di una epidemia non controllata e non gestibile sul territorio o a rischio moderato con alta probabilità di progredire a rischio alto nelle prossime settimane.

È essenziale rafforzare le misure di mitigazione in tutte le Regioni/PA come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.



Ministero della Salute



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 26 ottobre - 01 novembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione all'inizio di ottobre.
- **Si conferma che l'epidemia in Italia è in rapido peggioramento sull'intero territorio nazionale. La maggior parte del territorio è compatibile con uno scenario di tipo 3 ma il numero di Regioni/PA in cui la velocità di trasmissione è già compatibile con uno scenario 4 è in aumento.** Si conferma pertanto una situazione complessivamente e diffusamente molto grave sul territorio nazionale con criticità in numerose Regioni/PA italiane
- **Nella settimana di monitoraggio, tutte le Regioni/PA sono classificate a rischio alto di una epidemia non controllata e non gestibile sul territorio o a rischio moderato con alta probabilità di progredire a rischio alto nelle prossime settimane.**
 - **In particolare 11 Regioni/PA sono classificate a rischio Alto di una trasmissione non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2.** Di queste, 2 sono considerate a rischio alto a titolo precauzionale in quanto non valutabili in modo attendibile per completezza del dato di sorveglianza insufficiente al momento della valutazione. Di queste 11, 7 sono state classificate a rischio Alto e/o equiparate a rischio Alto per 3 o più settimane consecutive, questo prevede specifiche misure in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732. Delle 11 Regioni/PA a rischio Alto o ad esso equiparate, 3 presentano una trasmissibilità calcolata al 22 ottobre compatibile con uno scenario di trasmissione 4 e 6 (di cui le 2 equiparate a rischio alto in quanto non valutabili) con uno scenario 3.
 - **Le rimanenti 10 Regioni/PA sono classificate a rischio moderato con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese.** Tra queste, 4 presentano una trasmissibilità calcolata al 22 ottobre compatibile con uno scenario di trasmissione 4 e 3 con uno scenario 3. In questi casi, data l'elevata trasmissibilità e la probabilità elevata di un imminente passaggio alla classificazione di rischio alto si raccomanda di anticipare rapidamente l'adozione delle misure di contenimento previste per il livello di rischio alto ed il corrispondente scenario come riportato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.

Sono due le Regioni/PPAA che hanno superato la soglia critica di occupazione in terapia intensiva e quattro le Regioni/PPAA che hanno superato la soglia critica per l'area medica. Nel caso si mantenga l'attuale trasmissibilità, tutte le Regioni/PPAA hanno una probabilità maggiore del 50% di superare almeno una di queste soglie entro il prossimo mese. Complessivamente, il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è salito da 1.208 (25/10) a 1.939 (01/11); mentre il numero di persone ricoverate in aree mediche è passato da 12.006 (25/10) a 18.902 (01/11).

• Questa settimana si osserva un ulteriore forte incremento dei casi che porta l'**incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg a 523,74 per 100,000 abitanti nel periodo 19/10/2020-01/11/2020 (vs 279,72 per 100,000 abitanti nel periodo 12/10-25/10).** Nello stesso periodo, il numero di casi sintomatici è passato da 54.377 (periodo 12/10-25/10) a 129.238 (periodo 19/10-01/11). L'aumento di casi è diffuso in tutto il Paese, con tutte le Regioni/PPAA che riportano un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso MdS).

- **Nel periodo 15 – 28 ottobre 2020, l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 1,72 (95%CI: 1,45 – 1,83).** Si riscontrano valori medi di Rt superiori a 1,5 nella maggior parte delle Regioni/PA italiane e superiori a uno in tutte Regioni/PA. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si segnala che sono state riportate molteplici allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali in 9 Regioni/PPAA.**
 - Si osserva complessivamente una criticità nel mantenere elevata la **qualità dei dati riportati al sistema di sorveglianza integrato** sia per tempestività (ritardo di notifica dei casi rapportati al sistema di sorveglianza su dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute) sia per completezza. Questo, ha comportato in questa settimana un ritardo nella ricezione dei dati consolidati dalle Regioni/PA per la settimana 26 ottobre – 1 novembre che al momento è il dato consolidato più recente disponibile. Di per sé,



Ministero della Salute



questo costituisce una ulteriore prova della generale criticità di resilienza diffusa su tutto il territorio nazionale e dovuta alla gravità della situazione epidemiologica. Come conseguenza questo può portare ad una sottostima della velocità di trasmissione e dell'incidenza.

- **Si mantiene stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso attività di tracciamento di contatti** (19,5%), e si conferma la percentuale ormai rilevante dei casi identificati per la comparsa di sintomi (35,1%). Si conferma stabile (27,4%) anche la percentuale dei casi che è stata rilevata attraverso attività di screening. È ormai non trascurabile (18,0%) la percentuale dei casi per cui non è stato riportato il motivo dell'accertamento diagnostico.
- **Continua ad aumentare il numero di casi non riconducibili a catene di trasmissione note** (74.967 questa settimana vs 49.511 la settimana precedente) che supera l'80% dei nuovi casi segnalati in alcune Regioni/PA.

Conclusioni:

- **La situazione descritta in questa relazione evidenzia forti criticità dei servizi territoriali e il raggiungimento attuale o imminente delle soglie critiche di occupazione dei servizi ospedalieri in tutte le Regioni/PA.**
- L'aumento ulteriore dell'incidenza è coerente con l'aumento dell'Rt nazionale che attualmente si mantiene al di sopra di 1,7 nel suo valore medio e abbastanza stabile (a 1.45) nel sul intervallo di confidenza minore, indicando un progressivo avvicinamento allo scenario 4. Si conferma una **situazione complessivamente e diffusamente molto grave** sul territorio nazionale **con criticità ormai evidenti in tutte le Regioni/PA.**
- Con la rapida crescita dell'incidenza è sempre più frequente l'impossibilità di tenere traccia di tutte le catene di trasmissione e il rapido aumento del carico sui servizi assistenziali con aumento dei tassi di occupazione dei posti letto ospedalieri sia in area critica che non critica che caratterizza questa fase epidemica.
- Si conferma che è necessaria una **drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone** in modo da alleggerire la pressione sui servizi sanitari. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- **Sette Regioni/PA sono state classificate a rischio Alto e/o equiparate a rischio Alto per 3 o più settimane consecutive**, questo prevede specifiche misure in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
- **Dieci Regioni/PA sono classificate a rischio moderato con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese.** Tra queste, 4 presentano una trasmissibilità calcolata al 22 ottobre compatibile con uno scenario di trasmissione 4 e 3 con uno scenario 3. In questi casi, data l'elevata trasmissibilità e la probabilità elevata di un imminente passaggio alla classificazione di rischio alto, si raccomanda di considerare di **anticipare rapidamente le misure previste per il livello di rischio Alto ed il corrispondente scenario** come riportato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.
- Si invitano le Regioni/PA a realizzare una **continua analisi del rischio**, anche a livello sub-regionale, e di considerare un tempestivo innalzamento delle misure di mitigazione nelle aree maggiormente affette in base al livello di rischio e sulla base delle linee di indirizzo fornite nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.



Quadro sintetico



MINISTERO DI SANITÀ
ISTITUTO NAZIONALE DI SANITÀ

Regione PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Trend settimanale COVID-19		Scenario (R+Symp)	Stima di Rt-Symp	Nuovi casi segnalati nella settimana (Fonte ISS)	Casi (Fonte ISS)	Focali	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità di diffusione**	Valutazione di impatto **	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali ***	Classificazione complessiva di rischio
		↑	↓										
Abruzzo	429,78	3242	↑	1.51 (CI: 1.41-1.62)	3	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 sotto soglia	Alta (molteplici allerte di resilienza)			
Basilicata	230,73	843	↑	1.73 (CI: 1.4-2.05)	3	No	Non valutabile	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento.	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)			
Calabria	123,71	1281	↑	1.41 (CI: 1.23-1.61)	2	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento. Totale risorse umane sotto 1 per 100.000	Alta (molteplici allerte di resilienza)			
Campania	633,48	21434	↑	1.64 (CI: 1.57-1.72)	4	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto			
Emilia-Romagna	457,23	11852	↑	1.57 (CI: 1.52-1.62)	4	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto			
FVG	392,62	2759	↑	1.6 (CI: 1.51-1.69)	4	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto			
Lazio	425,13	13630	↑	1.2 (CI: 1.16-1.24)	2	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate.	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto			
Liguria	775,96	6391	↑	1.37 (CI: 1.31-1.42)	3	Sì	Alta (Segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali)	Alta (sovraffaccio in aree mediche ed evidenza di nuovi focolai in RSA/case di riposo/ospedali)	3 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%. Ind 2.6 sotto soglia. Segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali	Alta			
Lombardia	877,77	52824	↑	1.99 (CI: 1.97-2.02)	4	No	Moderata	Alta (sovraffaccio in terapia intensiva ed evidenza di nuovi focolai in RSA/case di riposo/ospedali)	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%. Ind 2.6 sotto soglia	Alta			
Marche	387,64	3536	↑	1.01 (CI: 0.91-1.11)	1	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto			
Molise	311,98	602	↑	1.73 (CI: 1.34-2.14)	3	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto			
Piemonte	701,09	18158	↑	1.76 (CI: 1.73-1.79)	4	No	Moderata	Alta (sovraffaccio in aree mediche e ed evidenza di nuovi focolai in RSA/case di riposo/ospedali)	3 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.2, soprattutto. Ind 2.6 sotto soglia	Alta			



Ministero della Salute

		Trend settimanale COVID-19		Scenario (Rt-symp)	Valutazione della probabilità di diffusione**	Valutazione di impatto **	Allerta relativa alla resilienza dei Servizi sanitari territoriali ***	Classificazione complessiva di rischio
Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focali					
Regione.PA	14gg	Casi (Fonte ISS)	Focali					
PA Bolzano	828.82	2491	↑	↓	1.73 (CI: 1.62-1.86)	4	No	Moderata
PA Trento	483.29	1481	↑	↓	1.54 (CI: 1.42-1.67)	3	No	Moderata
Puglia	233.84	5508	↑	↑	1.56 (CI: 1.49-1.65)	3	No	Moderata
Sardegna	193.50	1723	↑	↑	1.14 (CI: 1.05-1.23)	2	No	Moderata
Sicilia	231.66	6115	↑	↑	1.28 (CI: 1.23-1.34)	2	No	Moderata
Toscana	452.65	8992	↑	↑	1.4 (CI: 1.33-1.48)	3	Si	Alta (dichiarata trasmissione diffusa non gestibile in modo efficace con misure locali)
Umbria	674.44	3211	↑	↓	1.44 (CI: 1.37-1.53)	3	No	Moderata
V.d'Aosta	1207.16	665	↑	↑	1.54 (CI: 1.34-1.73)	3	No	Non valutabile
Veneto	533.37	16505	↑	↑	1.57 (CI: 1.52-1.62)	4	No	Moderata

** dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; *** dettagli riportati in Tabella 3



Ministero della Salute

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

- 1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.
- 1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.
- 1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.
- 1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tavella 1 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 3 novembre 2020 relativi alla settimana 26/10-1/11

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	32.2	91.9	In aumento, sopra-soglia	100.0	100.0	98.3
Basilicata	7.2	56.3	In aumento, sotto-soglia	100.0	100.0	99.4
Calabria	65.8	64.6	In diminuzione, di poco sopra-soglia	100.0	100.0	93.1
Campania	63.9	97.7	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.9
FVG	92.7	81.3	In diminuzione, sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Lazio	91.9	92.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	88.2
Liguria	49.4	65.5	In aumento, sopra-soglia	99.8	100.0	96.5
Lombardia	64.7	70.6	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	97.4
Marche	67.2	99.9	In aumento, sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Molise	98.1	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	68.6	88.6	In aumento, sopra-soglia	99.9	99.5	98.5
PA Bolzano/Bozen	92.5	94.8	Stabilmente sopra-soglia	99.6	100.0	93.5
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100.0	91.3
Puglia	92.5	92.7	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.9
Sardegna	73.1	62.7	In diminuzione, di poco sopra-soglia	99.7	100.0	93.4
Sicilia	81.8	90.4	In aumento, sopra-soglia	99.8	100.0	98.9
Toscana	93.5	100.0	In aumento, sopra-soglia	99.7	100.0	99.7
Umbria	62.4	87.8	In aumento, sopra-soglia	100.0	100.0	99.2
V.d'Aosta/V.d'Aoste	19.2	48.2	In aumento, sotto-soglia	100.0	100.0	98.6
Veneto	44.6	89.4	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	99.8



Ministero della Salute



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basatis sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)



Ministero della Salute

- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente.** Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%.

Anomalie nell'andamento dei dati

Sono riportate di seguito dettagli per Regioni/PA in cui si rilevano andamenti anomali nelle curve epidemiche. Da notare che non si tratta necessariamente di errori di inserimento nei dati: in alcuni casi si può trattare di variazioni intrinseche non significative del dato, in altri di ritardi di inserimento o di recupero prioritario delle informazioni epidemiologiche per i casi più recenti, in altri di variazioni nei criteri di notifica (esempio evoluzione nell'uso dei tamponi molecolari e antigenici).

- Abruzzo: salto improvviso della curva epidemica al 19 ottobre, con un aumento dei casi giornalieri di circa il 50%;
- Basilicata: salto improvviso della curva epidemica al 14 ottobre, con un aumento dei casi giornalieri di circa il 100% che poi rimangono stabili; l'aumento degli ospedalizzati è invece progressivo;
- Lombardia: due spike molto alti al 25 e 28 ottobre (presenti anche nella curva del 5 novembre), con circa 1000 casi in più rispetto ai giorni vicini;
- Marche: raddoppio improvviso dei casi giornalieri dal 24 ottobre, a fronte di un aumento progressivo delle ospedalizzazioni giornaliere;
- Piemonte: la decrescita dell'Rt sintomi negli ultimi giorni sembra troppo accentuata: potrebbe essere una sottostima dovuto al ritardo di inserimento dati;
- Toscana: casi triplicati improvvisamente dopo il 26-27 ottobre;
- Trento: deviazione significativa nel trend tra Rt sintomatici (in decrescita) e Rt ospedaliero (in crescita);
- Umbria: aumento improvviso dei casi di oltre il 50% il 27-29 ottobre.



Ministero della Salute

Tavella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 3 novembre 2020 relativi alla settimana 26/10-1/11

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni				Classificazione				Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6 focolai attivi	Ind3.8 (Area medica) **	Ind3.9 (Area medica)	Probabilità	Impatto	Classificazione del rischio		
Abruzzo	58.6 <small>1.51 (CI: 1.41-1.62)</small>	41.9 <small>438</small>		272	261	3349	18%	30%	più di 50%	Moderata	Bassa	Alta (molteplici allerte di resilienza)	Sì
Basilicata	54.7 <small>1.73 (CI: 1.4-2.05)*</small>								più di 50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile (equiparata a Rischio Alto)	No
Calabria	47.7 <small>1.41 (CI: 1.23-1.61)</small>								più di 50%	Moderata	Bassa	Alta (molteplici allerte di resilienza)	Sì



Ministero della Salute

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Classificazione			Note							
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni	% prob occupazione aree mediche 40%	Probabilità	Impatto							
Campania	64.0 (CI: 1.57- 1.72)	42.0	498	154	317	1101	23%	Ind3.9 (Area medica) **	Ind3.6 nuovi focolai	% prob occupazione TI 30% più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progresso ne a rischio Alto	No	Rt sopra 1,5 in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+9%) e in aree mediche (+2%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva e aree mediche entro il prossimo mese è maggiore del 50% . Casi in aumento in entrambi flussi.
Emilia-Romagna	84.9	38.2 (CI: 1.52- 1.62)	879	804	88	6126	20%	Ind3.8 (TI)*	Ind3.5 nuovi focolai	% prob occupazione TI 30% più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progresso ne a rischio Alto	No	Rt sopra 1,5 in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (6.126 vs 3.648 la settimana precedente). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e aree mediche (+8%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva e aree mediche entro il prossimo mese è maggiore del 50% . Casi in aumento in entrambi flussi.
FVG	76.6	34.8 (CI: 1.51- 1.69)	508	374	243	930	19%	Ind3.9 (Area medica) **	Ind3.6 nuovi focolai	% prob occupazione aree mediche 40% più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progresso ne a rischio Alto	No	Rt sopra 1,5 in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+10%) e aree mediche (+4%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva e aree mediche entro il prossimo mese è maggiore del 50% . Casi in aumento in entrambi flussi.
Lazio	57.1	1.2 (CI: 1.16- 1.24)	455	420	238	417	20%	Ind3.9 (Area medica) **	Ind3.6 nuovi focolai	% prob occupazione aree mediche 40% più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progresso ne a rischio Alto	No	Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e aree mediche (+7%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in aree mediche e terapia intensiva entro il prossimo mese è maggiore del 50% .



Ministero della Salute

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni			Classificazione			Note		
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Focali attivi	Ind3.5 nuovi focali	Ind3.6	Ind3.9 (Aree mediche) **	% prob occupazione T1 30%	Probabilità	Impatto	Classificazione del rischio	
Liguria	27.5 (CI: 1.31-1.42)	28.4 (CI: 1.31-1.42)											
Lombardia	81.2 (CI: 1.97-2.02)	47.3 (CI: 1.97-2.02)											
Marche	69.7 (CI: 0.91-1.11)	67.0 (CI: 0.91-1.11)											



Ministero della Salute

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni			Classificazione			Note		
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Focali attivi	Ind3.5 nuovi focali	Ind3.6	Ind3.8 (Aree mediche) **	% prob occupazione Tl 30%	Probabilità	Impatto	Classificazione del rischio	
Molise	1.73 (CI: 1.34- 2.14)	62.0	98	31	58	0	15%	10%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
Piemonte	1.76 (CI: 1.73- 1.79)	47.9	3518	2150	2061	4086	25%	44%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Alta (sovraffatto in aree mediche ed evidenza di nuovi focali in RSA/case di riposo/ospedali)	Si
PA Bolzano/Bozen	1.73 (CI: 1.62- 1.86)	36.0	131	94	113	342	26%	40,3 %	più di 50%	più di 50%	Moderata	Alta (sovraffatto in area medica ed evidenza di nuovi focali in RSA/case di riposo/ospedali)	No



Ministero della Salute

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni			Classificazione			Note	
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Focali attivi	Ind3.5 nuovi focali	Ind3.6	Ind3.8 (Aree mediche) **	% prob occupazione Tl 30%	Probabilità	Impatto	
PA Trento	1.54 (CI: 1.42- 1.67)	29.7	88	111	23	1322	15%	14%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa
Puglia	1.56 (CI: 1.49- 1.65)	44.2	134	117	79	3657	20%	28%	più di 50%	più di 50%	Moderata	Bassa
Sardegna	1.14 (CI: 1.05- 1.23)	34.5	327	315	88	235	22%	23%	più di 50%	da 5 a 50%	Moderata	Bassa



Ministero della Salute

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni			Classificazione			Note		
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Focali attivi	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 (Aree mediche) **	Ind3.9 (Aree mediche)	Probabilità	Impatto	Classificazione del rischio	
Sicilia	29.3 (CI: 1.23-1.34)	1.28 (CI: 1.23-1.34)	23.7	630	504	153	2556	19%	25%	più di 50%	Moderata	Bassa (molti piccoli allerte di resilienza)	Sì
Toscana	80.9	1.4 (CI: 1.33-1.48)	37.8	1769	1097	234	11732	29%	26%	più di 50%	più di 50%	Bassa (molti piccoli allerte di resilienza)	No
Umbria	43.0	1.44 (CI: 1.37-1.53)	24.4	263	283	105	3211	40%	39,6 %	più di 50%	Moderata	Alta (sovraffollato in terapia intensiva ed evidenza di un nuovo focolaio in RSA/case di riposo/ospedali)	No



Ministero della Salute

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio				Probabilità di una escalation a rischio alto nei prossimi 30 giorni			Classificazione			Note		
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focali attivi precedente	Focali attivi	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 (T1)*	Ind3.9 (Area medica) **	Probabilità	Impatto	Classificazione del rischio	
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	19.0 1.54 (CI: 1.34- 1.73)*	21.2	129	101	97	376	29%	84%	più di 50%	più di 50%	Non valutabile	Alta (sovraffatto in aree mediche ed evidenza di nuovi focolai in RSA/case di riposo/ospedali)	Sì
Veneto	75.8	70.6 1.57 (CI: 1.52- 1.62)								più di 50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progresso ne a rischio Alto
										più di 50%	Moderata	Bassa	Rt sopra 1,5 in tutto l'intervallo di credibilità al 95%.
										più di 50%	Moderata	Bassa	In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione.
										più di 50%	Moderata	Bassa	In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+12%) e aree mediche (+25%). Il tasso di occupazione in aree mediche è sopra soglia. La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva entro il prossimo mese è maggiore del 50%.
										più di 50%	Moderata	Bassa	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra 1,5 in tutto l'intervallo di credibilità al 95%.
										più di 50%	Moderata	Bassa	In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione.
										più di 50%	Moderata	Bassa	In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e aree mediche (+4%). La probabilità di raggiungere la soglia critica di occupazione in terapia intensiva e aree mediche entro il prossimo mese è maggiore del 50%.

* Completezza sotto-soglia (indicatore 1.1): pertanto il dato relativo a Rt calcolato sulla base della data di inizio sintomi è verosimilmente sottostimato

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il re-testing degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (optional)	Ind2.4	Ind2.5	Totali risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	23.4% [2975/12733, 26/10-1/11]	15.5% [1877/12100, 19/10-25/10]	2	2	0.4 per 10000 [totale 49.5 in ottobre]	0.6 per 10000 [totale 78.8 in ottobre]	1 per 10000 [totale 128.3 in ottobre]	89.9% [5362/5963 in ottobre] trend in diminuzione	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 sotto-soglia
Basilicata	6.7% [653/9783, 26/10-1/11]	5.4% [329/6124, 19/10-25/10]	2	0	1 per 10000 [totale 54 in ottobre]	4.7 per 10000 [totale 260 in ottobre]	5.6 per 10000 [totale 314 in ottobre]	100% [122/122 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento.
Calabria	8.7% [1520/17455, 26/10-1/11]	3.5% [591/16823, 19/10-25/10]	2	2	0.2 per 10000 [totale 47 in ottobre]	0.5 per 10000 [totale 104 in ottobre]	0.8 per 10000 [totale 151 in ottobre]	96.4% [3653/3790 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento. Totale risorse umane sotto 1 per 100.000
Campania	18.1% [19871/109502, 26/10-1/11]	10.5% [7310/69423, 19/10-25/10]	1	Non calcolabile	0.4 per 10000 [ottobre]	0.7 per 10000 [ottobre]	1.1 per 10000 [ottobre]	96.6% [50261/52031 in ottobre] trend in diminuzione ma prossimo al 100%	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%
Emilia-Romagna	18.7% [9216/49163, 26/10-1/11]	14.6% [6738/46202, 19/10-25/10]	3	Non calcolabile	0.5 per 10000 [totale 243 in ottobre]	1.1 per 10000 [totale 489 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 732 in ottobre]	100% [4177/4177 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1.. in aumento e sopra 15%
FVG	23.6% [2291/9696, 26/10-1/11]	14.2% [1348/9494, 19/10-25/10]	2	3	0.5 per 10000 [totale 63.3 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 103.1 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 166.4 in ottobre]	100% [1320/1320 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%
Lazio	17.8% [13864/77862, 26/10-1/11]	18% [10855/60332, 19/10-25/10]	4	2	0.9 per 10000 [totale 505 in ottobre]	1 per 10000 [totale 565 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 1070 in ottobre]	97.6% [18993/19461 in ottobre]	No	0 allerte segnalate.
Liguria	18% [5764/32094, 26/10-1/11]	16.6% [5027/30364, 19/10-25/10]	3	Non calcolabile	0.5 per 10000 [totale 78.2 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 198.5 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 276.7 in ottobre]	44.5% [4510/10140 in ottobre] invariato rispetto alla scorsa settimana	Sì	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 15%. Ind 2.6 sotto-soglia. Segnalata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali
Lombardia	32% [44934/140250, 26/10-1/11]	21.9% [28018/128156, 19/10-25/10]	3	Non calcolabile	0.6 per 10000 [totale 584 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 875 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 1459 in ottobre]	60.6% [59429/98006 in ottobre] trend in	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 30%. Ind 2.6 sotto-soglia

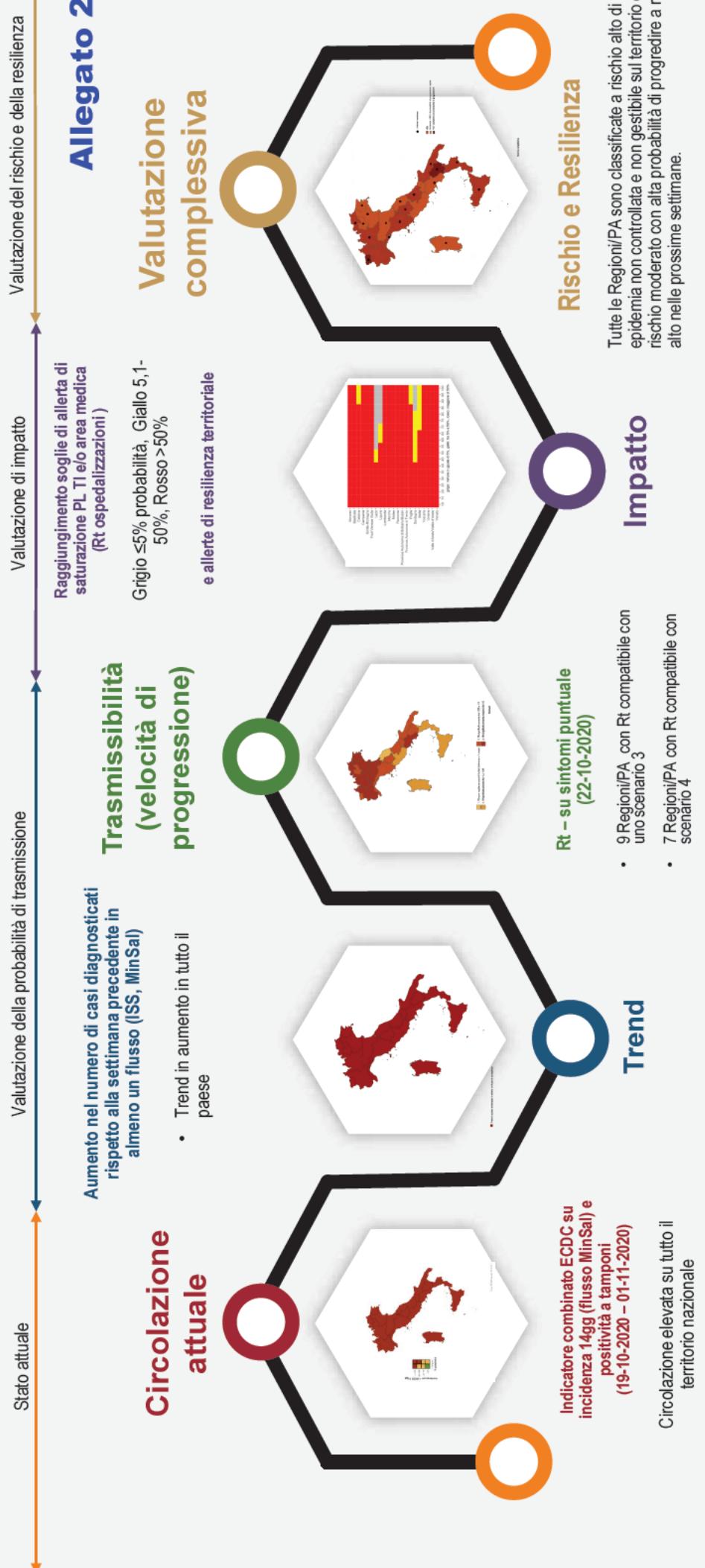
Regione. PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (optional)	Ind2.4	Ind2.5	Totali risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione e non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Marche	26% [3439/13225, 26/10-1/11]	17% [2059/12144, 19/10-25/10]	3	1	0.5 per 10000 [ottobre]	1.1 per 10000 [ottobre]	1.6 per 10000 [ottobre]	100% [13619/13619 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%
Molise	12.8% [512/3998, 26/10-1/11]	18.8% [224/1191, 19/10-25/10]	0	0	1.5 per 10000 [totale 44 in ottobre]	2.2 per 10000 [totale 65 in ottobre]	3.6 per 10000 [totale 109 in ottobre]	100% [512/512 in ottobre]	No	0 allerte segnalate
Piemonte	21.2% [16938/79826, 26/10-1/11]	17.2% [11554/67013, 19/10-25/10]	6	2	0.6 per 10000 [totale 239 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 548 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 787 in ottobre]	86.9% [5088/5855 in ottobre] invariata rispetto alla scorsa settimana	No	3 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%. Ind 2.2. sopra-soglia. Ind 2.6 sotto-soglia
PA Bolzano/Bozen	29.4% [2482/8442, 26/10-1/11]	20.7% [1609/7758, 19/10-25/10]	4	5	0.9 per 10000 [totale 49 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 74 in ottobre]	2.3 per 10000 [totale 123 in ottobre]	100% [1623/1623 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 25%
PA Trento	22.7% [1361/5994, 26/10-1/11]	17.7% [845/4761, 19/10-25/10]	4	Non calcolabile	1.1 per 10000 [totale 58 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 87 in ottobre]	2.7 per 10000 [totale 145 in ottobre]	100% [3308/3308 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%.
Puglia	26.5% [4113/15534, 26/10-1/11]	21.3% [3091/14527, 19/10-25/10]	3	3	0.9 per 10000 [ottobre]	1.4 per 10000 [ottobre]	2.3 per 10000 [ottobre]	92.0% [11746/12767 in ottobre] in aumento	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 sotto soglia
Sardegna	12.6% [3017/23945, 26/10-1/11]	9.5% [2056/21754, 19/10-25/10]	4	Non calcolabile	0.4 per 10000 [totale 57.5 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 207.2 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 264.7 in ottobre]	98.5% [2109/2141 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 10%.
Sicilia	12.2% [5686/46705, 26/10-1/11]	7.9% [3182/40475, 19/10-25/10]	3	1	0.3 per 10000 [totale 159 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 446 in ottobre]	1.2 per 10000 [totale 605 in ottobre]	83.6% [8880/10616 in ottobre] trend in diminuzione	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento. Ind 2.6 sotto-soglia.
Toscana	22.3% [122752/57111, 26/10-1/11]	12.9% [6894/53449, 19/10-25/10]	-3	0	0.5 per 10000 [totale 198 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 344 in ottobre]	1.5 per 10000 [totale 542 in ottobre]	39.5% [9685/24295 in ottobre] invariata rispetto alla scorsa settimana	Si	2 allerte segnalate. Ind 2.1. in aumento e sopra 20%. Ind 2.6. sotto soglia

Regione. PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (optional)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione e non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Umbria	31.2% [2174/6971, 26/10-1/11]	20.2% [1134/5621, 19/10-25/10]	1	1	0.5 per 10000 [totale 42 in ottobre]	1.5 per 10000 [totale 131 in ottobre]	2 per 10000 [totale 173 in ottobre]	95% [7876/8291 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 30%.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	34.9% [1231/3527, 26/10-1/11]	22.6% [931/4118, 19/10-25/10]	3	1	0.6 per 10000 [totale 8 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 16 in ottobre]	1.9 per 10000 [totale 24 in ottobre]	74.5% [527/707 in ottobre] invariata rispetto alla scorsa settimana	No	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%. Ind 2.6 sotto soglia
Veneto	32.7% [11133/34027, 26/10-1/11]	21.3% [6789/31919, 19/10-25/10]	1	1	1 per 10000 [totale 500 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 890 in ottobre]	2.8 per 10000 [totale 1390 in ottobre]	90.3% [29671/32845 in ottobre] trend in crescita	No	1 allerta segnalata. Ind 2.1. in aumento e sopra 30%.

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 3 novembre 2020 relativi alla settimana 26/10-1/11; Fonte ISS

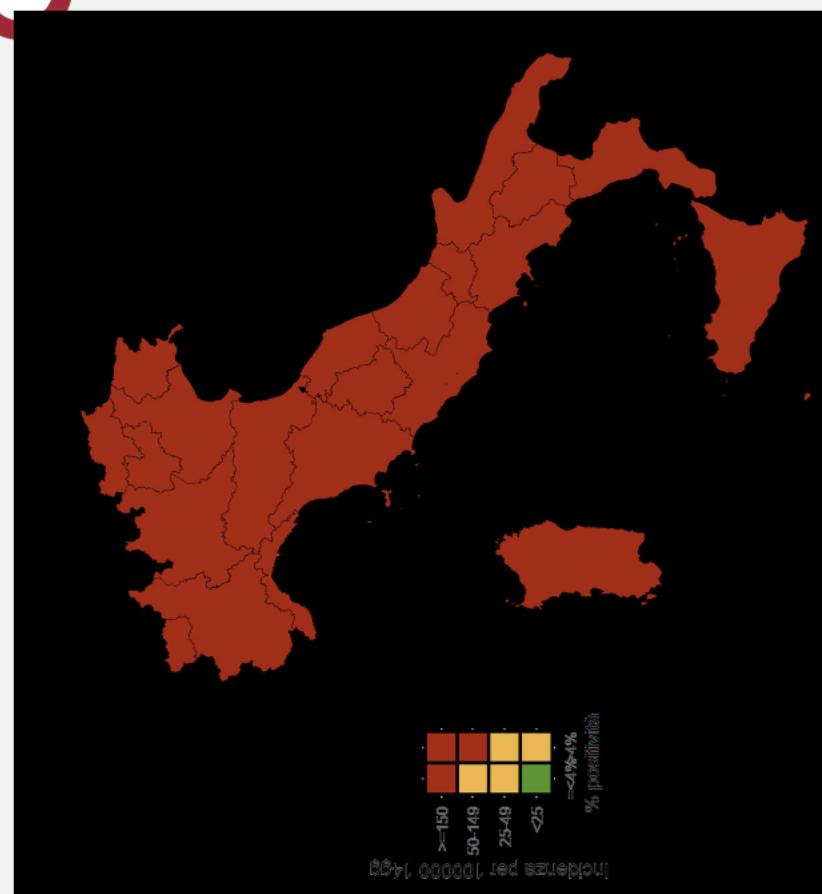
Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	13.874	1.062,51	3.242	248,28	5.612	429,78
Basilicata	3.234	580,68	843	151,36	1.285	230,73
Calabria	5.773	299,94	1.281	66,56	2.381	123,71
Campania	72.986	1.261,45	21.434	370,45	36.652	633,48
Emilia-Romagna	67.041	1.500,77	11.852	265,32	20.425	457,23
Friuli-Venezia Giulia	10.852	895,85	2.759	227,76	4.756	392,62
Lazio	60.646	1.033,94	13.630	232,37	24.936	425,13
Liguria	34.520	2.237,02	6.391	414,16	11.974	775,96
Lombardia	254.337	2.517,20	52.824	522,80	88.690	877,77
Marche	17.439	1.148,51	3.536	232,88	5.886	387,64
Molise	2.206	729,82	602	199,16	943	311,98
Piemonte	84.768	1.952,56	18.158	418,25	30.437	701,09
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	9.552	1.795,22	2.491	468,16	4.410	828,82
Provincia Autonoma di Trento	10.451	1.925,60	1.481	272,88	2.623	483,29
Puglia	25.231	629,47	5.508	137,42	9.373	233,84
Sardegna	9.646	591,61	1.723	105,67	3.155	193,50
Sicilia	28.035	564,27	6.115	123,08	11.510	231,66
Toscana	44.018	1.182,41	8.992	241,54	16.851	452,65
Umbria	10.998	1.249,37	3.211	364,77	5.937	674,44
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.928	3.129,86	665	529,88	1.515	1.207,16
Veneto	75.044	1.529,11	16.505	336,31	26.176	533,37
Italia	844579	1401,92	183243	304,16	315527	523,74

Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 26 ottobre – 1 novembre 2020



Dashboard di sintesi situazionale – periodo 19 ottobre – 1 novembre 2020

Circolazione attuale

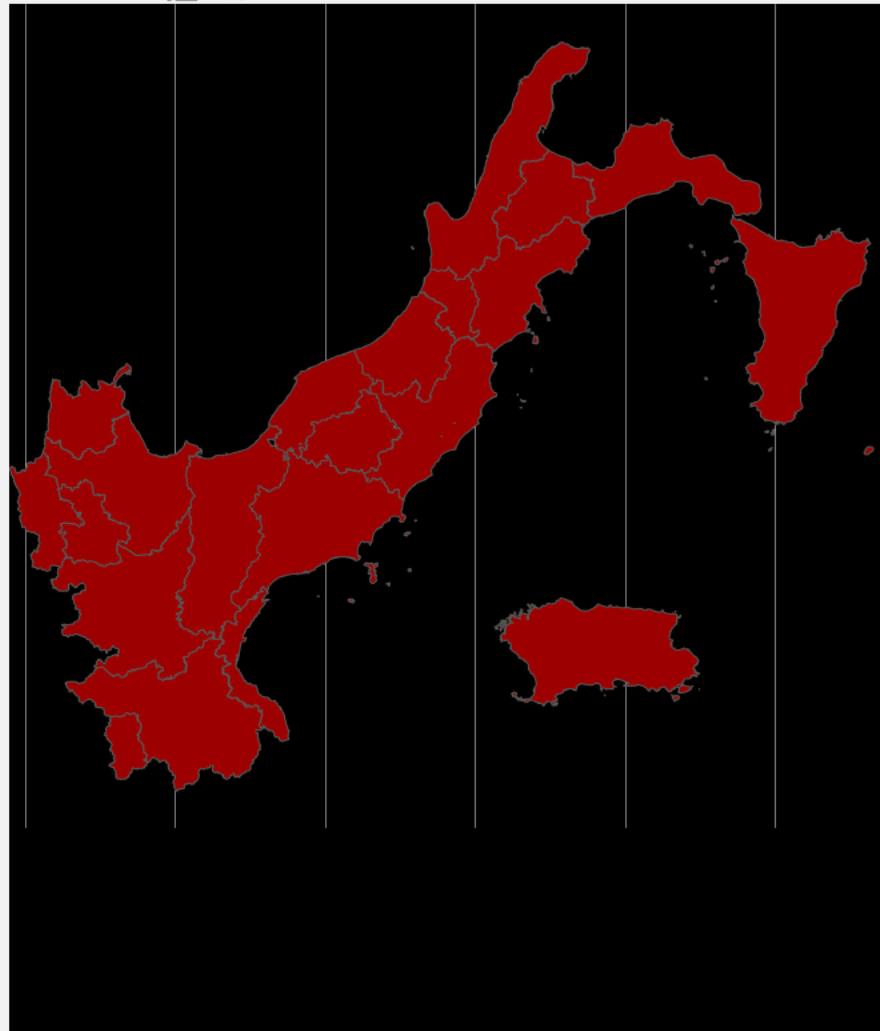


Tutto il territorio presenta una circolazione elevata

Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 19 – 25 ottobre 2020

Trend

i casi in aumento in almeno un flusso di
anza (ISS, MinSal) in tutto il paese



Numero di casi riportati si
sviluppo in uno o più flussi
nella Regione

Numero di casi stabilmente
in uno o più flussi

Numero di casi in crescita
nella Regione

Numero di casi in diminuzione
nella Regione

Dashboard di sintesi situazionale – dati – stima 22 ottobre 2020

Trasmiss
(velocità
progresso)



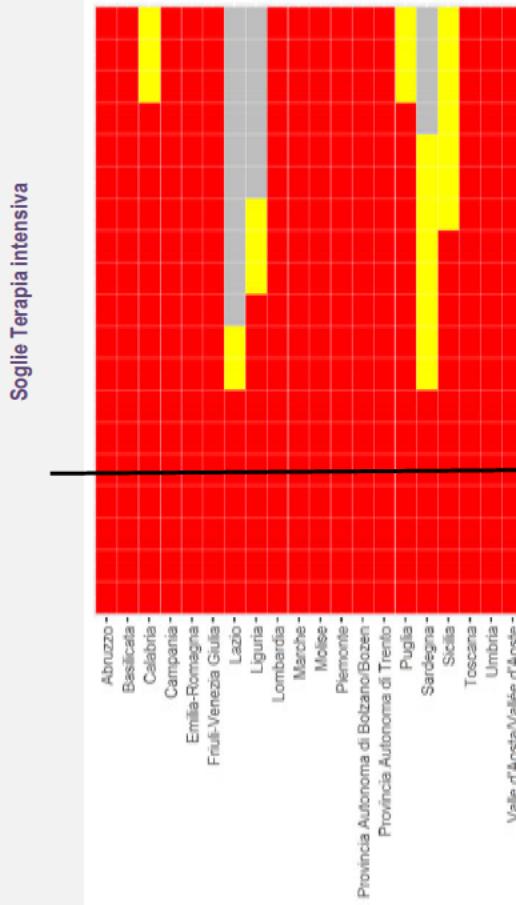
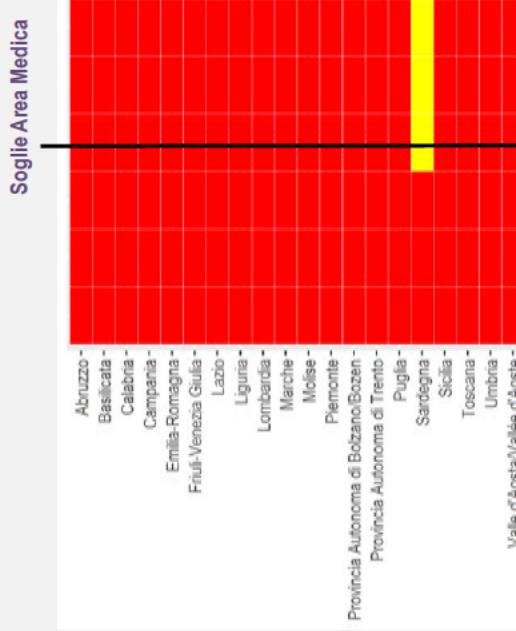
Compatibilità del valore Rt Symp (CI inferiore) con
Rt descritti nei 4 scenari di preparedness (CM 11
agosto 2020, CM 12 ottobre 2020):

- Scenario 3: Abruzzo, Basilicata, Liguria, Molise,
PA Trento, Puglia, Toscana, Umbria, Valle
d'Aosta
- Scenario 4: Campania, Emilia-Romagna, Friuli-
Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, PA
Bolzano, Veneto

Dashboard di sintesi situazionale – dati – proiezione al 03/12/2020

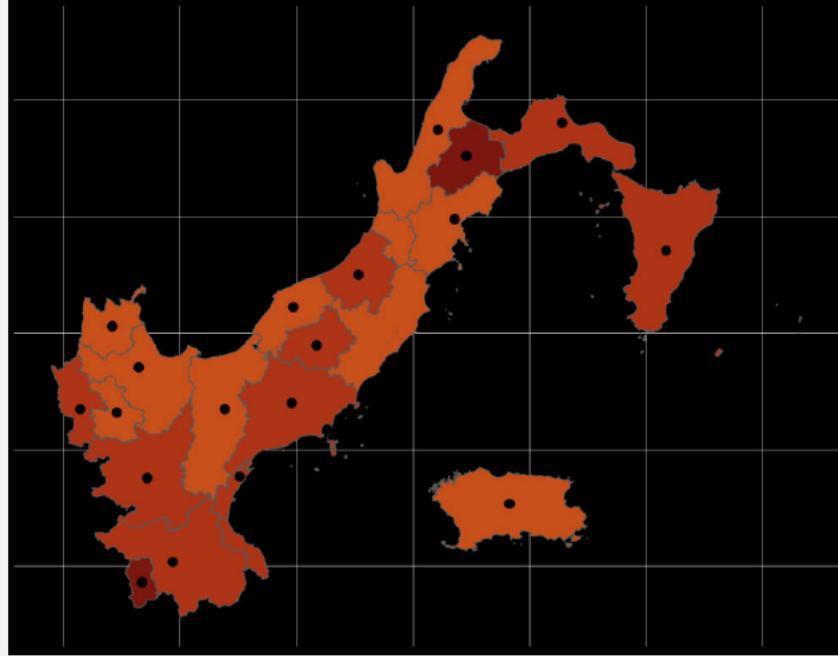
Nel caso si mantenga il presente andamento

- Tutte le Regioni/PA hanno una probabilità >50% di superare la soglia del 30% di occupazione dei PL in T1
- Tutte le Regioni/PA tranne la Sardegna hanno una probabilità >50% di superare la soglia del 40% di occupazione dei PL in Area Medica



Valutazione complessiva

Dashboard di sintesi situazionale – dati - periodo 19 – 25 ottobre



Tutte le Regioni/PA sono classificate a rischio alto di una epidemia non controllata e non gestibile sul territorio o a rischio moderato con alta probabilità di progredire a rischio alto nelle prossime settimane.

In particolare:

- 11 Regioni/PA sono classificate a rischio Alto di una trasmissione non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2.
- Le rimanenti 10 Regioni/PA sono classificate a rischio moderato con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese.

Dashboard di sintesi situazionale – raccomandazioni - periodo 26 ottobre – 1 novembre 2020

Misure previste per rischio alto nella strategia di risposta autunno-invernale a COVID-19:
(livello decisionale: N:nazionale; R: regionale; L: locale)

Situazione	Raccomandazione (misure di comunità)	Altre misure (es scuole/università)	Regioni interessate
Rischio Alto o non valutabile per 3 o più settimane consecutive	<p>Considerare l'applicazione di misure previste per classificazione del rischio ALTA/MOLTO ALTA (per 3 o più settimane consecutive e situazione non gestibile) nel periodo NOV - DIC. 2020</p> <p>- restrizioni generalizzate con estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico; in caso di restrizioni localizzate, limitazioni della mobilità da/per zone interessate [N]</p>	<p>Applicare misure previste per classificazione del rischio ALTA/MOLTO ALTA (per 3 o più settimane consecutive) nel periodo NOV - DIC. 2020</p> <p>(Vedere documento strategico)</p>	<p>- Abruzzo, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste</p>
Rischio Alto o non valutabile <3 settimane	<p>Applicare se a rischio alto o Anticipare l'applicazione delle misure previste per rischio Alto (<3 settimane) nel periodo NOV - DIC. 2020, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali [R, L]- zone rosse con restrizioni temporanee (<2-3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e Rt [R, L]- interruzione attività sociali/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti [R, A]- valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio [N, R, L]- possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/pel zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, ecc.) [N, R]	<p>Anticipare applicazione delle misure previste per rischio Alto (<3 settimane) nel periodo NOV - DIC. 2020</p> <p>(Vedere documento strategico)</p>	<p>- Basilicata, PA Bolzano, Toscana, Umbria</p> <p>- Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Marche, Molise, PA Trento, Sardegna, Veneto, Puglia</p>